A COSTA DI MEZZATE, LE “QUATTRO STAGIONI” DI VIVALDI COME NON LE AVETE MAI SENTITE...

SABATO 25 APRILE ALLE ORE 20.45 IL PRIMO DEI DUE APPUNTAMENTI DELLA NUOVA RASSEGNA CONCERTISTICA “L'IMMAGINAZIONE E L'IMMAGINARIO – AVVENTURE SONORE NEL SEGNO DI SAN GIORGIO” NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI COSTA DI MEZZATE. IL RINOMATO VIOLINISTA FEDERICO GUGLIELMO E *L'ARTE DELL'ARCO*, ENSEMBLE CONOSCIUTO E APPREZZATO A LIVELLO INTERNAZIONALE, PROPORRANNO UN PROGRAMMA INCENTRATO SU MUSICHE DI GRANDI AUTORI BAROCCHI, A COMINCIARE DA ANTONIO VIVALDI E LE SUE “QUATTRO STAGIONI”

L'**Amministrazione Comunale** di **Costa di Mezzate (Bg)**, in collaborazione con la **Parrocchia**, si sono fatte promotrici della nuova rassegna *L'immaginazione e l'immaginario - Avventure sonore nel segno di San Giorgio*, con il lodevole intento di riaccendere i riflettori sulle feste patronali del paese e dare così visibilità al santo protettore della comunità attraverso iniziative musicali di alto livello. La direzione artistica, affidata all'esperienza e all'estro di **Alessandro Bottelli** (che già lo scorso anno aveva proposto un originale concerto incentrato esclusivamente su musiche per quartetto di saxofoni scritte da compositori di nome Giorgio), ha interpretato il desiderio del primo cittadino e del parroco allestendo un doppio appuntamento, in concomitanza con i festeggiamenti dedicati al santo-cavaliere. Un santo che la *Legenda Aurea* descrive con toni favolistici, capace di vincere un terribile drago per liberare la figlia del re. Proprio da questo episodio nasce l'idea di una manifestazione impostata sulla fantasia, sul fantastico, sulla capacità immaginativa dei compositori di “raccontare” attraverso la musica. Si comincia **sabato 25 aprile alle ore 20.45**, nella locale **Chiesa parrocchiale**, che ospiterà **L'Arte dell'Arco**, un ensemble conosciuto e apprezzato a livello internazionale specializzato nella musica barocca italiana soprattutto di area veneziana, fondato e diretto dal violinista **Federico Guglielmo**, autentico virtuoso dello strumento a corde. In scaletta, i celeberrimi concerti delle *Quattro Stagioni* di **Antonio Vivaldi** (1678-1741), uno dei primi esempi di musica a programma, il *Concerto n. 4 in La Maggiore per clavicembalo e orchestra d'archi* BWV 1055 di **Johann Sebastian Bach** (con **Roberto Loreggian** alla tastiera), l'Ouverture dalla *Suite 'Don Quixote'* (un altro famoso cavaliere uscito dalla penna di Miguel de Cervantes, capace di immaginare una realtà diversa da quella che lo circondava) di **Georg Philipp Telemann** (1681-1767), artefice di una copiosissima e variegata produzione, sia vocale sia strumentale.
Sin dalla sua costituzione, nel 1994, **L’Arte dell’Arco** ha ottenuto riconoscimenti internazionali per i suoi concerti e le sue registrazioni. Fanno parte dell’ensemble padovano, fondato da Giovanni e Federico Guglielmo, alcuni dei migliori musicisti italiani, specializzatisi nell’esecuzione su strumenti antichi collaborando con le più importanti orchestre barocche europee. I suoi musicisti appaiono oggi in tutte le maggiori sale da concerto europee. Il gruppo ha collaborato con artisti acclamati, quali Christopher Hogwood, Gustav Leonhardt, Pieter Wispelwey, Michaela Petri, Sigiswald Kuijken, Bob van Asperen, e ha registrato CD per Deutsche Harmonia Mundi, Sony/BMG Classics, Chandos, ASV Gaudeamus, CPO, Brilliant, Stradivarius, Dynamic, Musicaimmagine e Rai Trade, tutti dedicati al repertorio barocco italiano. L’Arte dell’Arco ha ricevuto il Premio Internazionale del Disco «Antonio Vivaldi» a Venezia (1995, 1996) e tutti i maggiori riconoscimenti dei periodici specializzati (Diapason, Le Monde de La Musique, Repertoire, Gramophone, Classic CD, BBC Music Magazine, International Record Review, The Strad, Fanfare, American Record Guide, Fono Forum, Klassik Heute, Alte Musik Aktuell, Luister, Scherzo, Ritmo, Record Gejiutsu) e della stampa internazionale (The Times, The Daily Telegraph, The Irish Times, ecc). Nel 1997 L’Arte dell’Arco ha avviato, completandola dopo quindici anni, la prima registrazione integrale di tutti i Concerti di Giuseppe Tartini. Nel 2015 Brilliant Classics ha pubblicato la Vivaldi Edition in cui L’Arte dell’Arco ha registrato in 19 CD tutte le opere a stampa edite in vita da Antonio Vivaldi.
Federico Guglielmo è riconosciuto oggi tra i violinisti più versatili. Nato nel 1968 a Padova, ha iniziato a suonare il violino a dieci anni studiando con il padre e diciottenne si è diplomato al Conservatorio «B. Marcello» di Venezia nella classe di G. Carmignola. Successivamente ha studiato con S. Accardo, S. Gheorghiu, V. Spivakov e I. Stern. Ha inoltre frequentato masterclass di musica da camera con membri del Beaux Arts Trio, del Trio di Trieste, dei Quartetti Amadeus, Italiano e La Salle e direzione d’orchestra con G. Gelmetti. Dall’età di vent’anni e per circa un decennio è stato molto richiesto come primo violino ospite e ha avuto rapporti duraturi con molte delle principali orchestre italiane sotto direttori come Abbado, Baudo, Inbal, Maag, Marriner, Mehta. Nel 1995, incoraggiato dal suo mentore C. Hogwood, ha fondato L’Arte dell’Arco, un ensemble di strumenti d’epoca specializzato nella musica strumentale veneziana da Gabrieli a Galuppi, con il quale ha registrato più di 150 CD per Deutsche Harmonia Mundi, Sony Bmg, Chandos, Cpo, Brilliant, Stradivarius, Asv Gaudeamus, Dynamic, Rai Trade. Riconosciuto oggi come uno dei suoi più autorevoli

studiosi, Guglielmo ha pubblicato come solista con L'Arte dell'Arco la prima registrazione completa in 33 CD dei 135 concerti per violino di Giuseppe Tartini (Dynamic). Come solista/leader ancora con L'Arte dell'Arco ha intrapreso dal 2012 al 2016 una serie di 19 registrazioni pluripremiate per Brilliant, incentrate sulla prima edizione completa con strumenti d'epoca della musica stampata di Vivaldi (op. 1/12). Inoltre, ha sempre coltivato il suo grande amore per la musica da camera: membro del Trio Stradivari, ha collaborato anche con G. Sollima, P. Wispelwey, M. Brunello, K. Battle, E. Kirkby, A. Scholl, H. Schellenberger, W. Christ, G. Antonini, M. Petri, B. van Asperen. Guglielmo ha ricevuto numerosi premi in importanti concorsi di musica da camera e violino (Viotti, Lorenzi, Vittorio Veneto, Mozart, Parigi, Londra) ma la sua carriera ha iniziato a prendere slancio nel 1991 con il primo premio al Concorso Internazionale «Vittorio Gui» in Firenze. Da allora si è esibito in alcune delle più famose sale da concerto del mondo. Come solista e direttore d'orchestra si è guadagnato una fama crescente portando il suo stile e la sua consapevolezza storica insieme ad un approccio energico e innovativo sia agli ensemble da camera di strumenti d'epoca che alle moderne orchestre sinfoniche. Ha diretto e concertato dal violino celeberrimi ensemble barocchi come The Academy of Ancient Music (Londra), The Handel & Haydn Society (Boston) e Il Pomo d'Oro. Come solista particolarmente degne di nota sono state le sue esibizioni con G. Leonhardt (concerti per violino di Bach), S. Kuijken (concerti per violino italiani), C. Hogwood (concerto per violino di Beethoven). Vincitore nel 1997 del Premio Internazionale «Antonio Vivaldi» per la sua prima registrazione da solista di Vivaldi, Guglielmo ha ricevuto un Diapason d'or per il CD "Vivaldi / Concertos for Anna Maria" (Cpo, 2005). Suona un violino di Francesco Gobetti (Venezia, 1721) e un violino barocco di Bernardus Calcanius (Genova, 1710).

Roberto Loreggian è nato a Monselice nel 1967. Dopo aver conseguito col massimo dei voti il diploma in organo e in clavicembalo, si è perfezionato presso il Conservatorio di L'Aja (NL) sotto la guida di Ton Koopman. La sua attività lo ha portato ad esibirsi nelle sale più importanti collaborando sia in veste di solista che di accompagnatore con numerosi solisti ed orchestre quali Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, L'Arte dell'Arco, I Solisti Veneti, I Barocchisti, Modo Antiquo… Ha registrato numerosi CD per case discografiche quali Chandos, Brilliant, Deutsche Harmonia Mundi, Erato, CPO, Glossa, Decca, Tactus, Arts… Di particolare rilievo la registrazione integrale della musica di G. Frescobaldi per l'etichetta Brilliant Classics (15 CD) con la quale ha vinto il 'Premio Nazionale del Disco Classico 2009'; altri progetti discografici sono stati più volte segnalati dal 'Preis der deutschen Schallplattenkritik'. Insegna presso il Conservatorio di Musica «Cesare Pollini» di Padova.

La rassegna si avvale della media partner di Avvenire, Prima Bergamo, BergamoNews, araberara e Seilatv.

Accesso su prenotazione con QRCODE segnato in locandina

Per info: 388 58 63 106